

ODEON TV

Il network in mano ai giudici

Si saprà tra quindici giorni se sul nostro televisore resterà il marchio «Odeon tv» il network che fa capo a Gianfranco Piretti. Il giudice Italo Barcella della sezione fallimentare del tribunale di Milano si è infatti riservato due settimane per decidere fra il mento o il concordato preventivo. Non è un caso semplice. La società di Piero Fiorini nell'inverno scorso aveva infatti l'amministrazione controllata concessa in base a un piano di risanamento di due anni. Ma è bastato qualche mese perché la società Sasca, di Fiorini dimostrasse di non poter far fronte agli impegni assunti. Per salvare il network il primo giugno è stato richiesto ai giudici l'ammissione del concordato preventivo, ma il tribunale questa volta sembra meno disponibile a concedere credi o alla Sasca se non in presenza di garanzie solide e reali, cioè date da Istituti di credito.

RAIUNO ore 22.30

In sfilata un anno di star tv

Lo «show» più scatenato sarà quello di Piero Chiambretti, passerà come una scheggia da una parte all'altra del palcoscenico davanti agli occhi sgomenti di Daniele Piombi. Quello più «polemico» di Simona Marchini, non risparmierà, scherzosamente una frecciatina sulla conduzione di *«Piacere Raiuno»*. Ma al Gala del Premio regia televisiva, in onda da Milano stasera su Raiuno (alle 22.30), sfileranno tutte o quasi le star tv. Da Luca Laurenti a Livia Azzariti, da Sergio Zavoli a Antonio Lubrano, da Enrico Ghezzi a Antonio Ricci, passeranno sul palcoscenico presentati da Daniele Piombi i registi, gli attori i presentatori che si sono aggiudicati il riconoscimento della critica.

CANALE 5 ore 20.30

Lola Falana e Spadolini a Telemike

Con una strana coppia di ospiti, Lola Falana e Giovanni Spadolini, va in onda stasera - eccezionalmente di mercoledì, per non sovrapporsi con la partita dell'Italia - su Canale 5 l'ultima puntata di *Telemike*. Bongiorno chiude con una media d'ascolto di 5 milioni di telespettatori. Non meno soddisfatto sarà il campione Santino Salini, che se ne torna a casa con ben 771 milioni. Per beneficenza è stato invece devoluto un miliardo e mezzo. La showgirl americana Lola Falana, che anni fa fu colpita da sclerosi multipla e sembrava destinata a rimanere paralizzata per sempre, racconta della sua guarigione e conseguente conversione. Il senatore Giovanni Spadolini parla della sua vita politica e privata. In quanto al gioco, il campione esperto di windsurf è sfidato da Vasco Fusco, esperto di «l'uomo e l'ambiente» e da Ernesto D'Alessio, esperto di «Partiti politici» di credito.

RETE4 ore 23.10

Adriatico: si potranno fare i bagni?

Vento pioggia e mareggiate hanno ritardato quest'anno l'arrivo della muccellagione nell'Adriatico. Ma il problema resta. Si potrà fare il bagno nel mare di Rimini e Riccione? Quali dati ha raccolto la goletta verde dell'Emilia Romagna? Problemi cui tenta di rispondere Gaid, su Retequattro alle 23.10 con interviste fra gli altri al biologo Attilio Rinaldi e all'assessore regionale dell'ambiente Giuseppe Gavioli. Segue un servizio sul turismo cosiddetto «naturalistico» e sui parchi. La rubrica *L'opinione* di ospiti i due comici Zuzzuro e Gaspare. Poi un servizio sulle piogge acide e sugli incendi dei boschi. La candid camera dell'ecologia chiude l'ultima puntata del ciclo di Gaid.

La «partita mito» giocata a Città del Messico protagonista delle memorie di un gruppo di amici

## Italia-Germania: 4 a 3 Storia d'amore e d'amicizia

«Italia-Germania 4-3» è la storia di quattro amici che si ritrovano a vedere la mitica partita del 1970 vent'anni dopo e tentano un difficile bilancio della loro vita a partire dal fatidico '68. Lo racconta in un film per Raidue Andrea Barzini, ispirandosi alla omonima commedia di Umberto Mannino. Protagonisti Nancy Brilli, Massimo Ghini, Fabrizio Bentivoglio e Giuseppe Cederna.

MARIA NOVELLA OPPO

L'amicizia è la gran protagonista di un certo cinema italiano «giovane», che poi significa all'incirca quarantenne. La generazione del '68 da quando ha conquistato con una qualche autorità la macchina da presa si confessa con sincerità, dedicando la giusta ironia ai passati stacchi ideologici e dimostrando la residua passionalità nel descrivere i rapporti personali, quei legami di gruppo e individuali che venivano prima, durante e sono rimasti dopo il «movimento». Queste ed altre considerazioni retro sono state fatte durante la conferenza stampa che ha presentato nella sede Rai di Milano il film per la tv «Italia-Germania 4-3», che si gira in queste settimane in luoghi reali della città e in una splendida villa branzolati. Dietro la macchina da presa il regista Andrea Barzini lavora sulla ispirazione della commedia omonima di Umberto Mannino, che è stata scritta e allestita in teatro nell'87. Gli interpreti principali sono quattro: tre ex sessantottini e uno loro ex compagna diventata moglie di uno di loro, ma ora separata. L'occasione di incontrarsi è data dalla possibilità di rivedere, a distanza di vent'anni, la partita Italia Germania del '70. E, va da sé (*Il grande freddo* insegna), qualunque sia l'occasione, la memoria tende a diventare bilancio di vita. Rievocazioni e spiegazioni, nostalgia e estraneità per il passato comune fanno della serata una sorta di tribunale d'appello. Crudele, non certo consolatorio, ma alla fine anche appassionato. Tutto qui. E dentro questo tutto, c'è il cinema. Cinema vero, in 35 mm e presa diretta come ha voluto sottolineare il regista, anche se alla fine il film servirà ad aprire, in settembre, la rassegna teatrale di Raidue (*La dolce vita della giovinezza* con Liz Taylor, Anna dei miracoli con Mariangela Melato, *L'interista* con Giulia Lazzarini).

Gli attori di Italia-Germania sono appena un po' più giovani del regista, ma tutti si sono dichiarati abbastanza coinvolti dalla vicenda generazionale e anche memore della mitica partita. Massimo Ghini ha ricordato addirittura di averla vissuta in una situazione molto simile a quella narrata nel film, con quel po' di senso di colpa



I protagonisti di «Italia-Germania 4-3»

che accompagnava, ai tempi della militanza totale, la passione sportiva. Nancy Brilli, invece, era troppo piccola (appena 6 anni) per ricordare, ma ha dichiarato: «Quella era la partita che tutti hanno visto a vent'anni». Quasi che tutti abbiano oggi quarant'anni o che l'immaginario dei quarantenni abbia avuto la meglio su quello delle generazioni successive. Oppure sarà che i quarantenni non vogliono passare la staffetta ai più giovani?

Barzini ha risposto: «La mia generazione» (classe 1952) è stata rappresentata nel cinema solo da Nanni Moretti. Ecco voglio raccontare l'altro pezzo di quella generazione. Nel mio film alla fine vince l'amicizia. Ma bisogna dire che è un film anche scorbuto, aspro. Io credo che noi, all'incirca quarantenni abbiamo avuto un ritardo anche biologico. Oggi a 26 anni fanno già dei film meravigliosi. Noi non siamo ancora riusciti a dire nulla. Non è stato scritto un grande romanzo, abbiamo avuto solo Moretti. Adesso abbiamo tanta voglia di dire perché abbiamo taciuto per 15 anni».

Gli altri due interpreti (Fabrizio Bentivoglio reduce dalla sua fortunata *Turné* e Giuseppe Cederna suo compagno nell'altro film di Sal-

Andrea Barzini gira un film sulla generazione del '68 «Finora solo Moretti ha dato voce ai quarantenni»

Ma «Invicta» ha vinto il festival Spot a sorpresa dalla provincia

Si è svolto ieri a Milano il IX Festival del film pubblicitario che ha assegnato il suo Grand Prix allo spot *Invicta* di Longola del regista Jaimodo La Pena. Numerosi altri premi, tutti contestati, alle varie categorie menzologiche. Qualche interessante outsider venuto dalla provincia, ma ora le case di produzione italiane attendono il banco di prova mondiale del festival di Cannes.

MILANO. Frizzi e lazzi come tradizione (con in più un fanatismo da hooligan fresco di stagione) alla nona edizione del festival nazionale del film pubblicitario che quest'anno è stato organizzato unitariamente da tutte le categorie interessate (case di produzione, agenzie, aziende e quindi, detto in sigle, Confindustria, Upa, Assap, Anipa). Il prestigioso Grand Prix è andato, contestatissimo, al film *Invicta* quello con i cinesi a cavallo che inseguono un aereo per ributtarsi sopra uno zaino. Proclamato vincitore per modernità («sono state le carte vincenti dichiarate dalla giuria che per la prima volta ha lavorato «in diretta» cioè davanti al rissosissimo pubblico dei creativi (e noi)»). Nella tematica del Grand Prix erano entrati anche il film di *Ripubblica* su Napoli e quello di *Wwf* a difesa dei boschi. Insomma due messaggi pubblicitari non troppo tradizionali, a meno in quanto al prodotto. Per il resto anche i concorrenti, ai vari settori merceologici e alle varie tecniche (scenografie, foto, musica ecc.) sono stati equamente lusingati e applauditi. Tranne uno che è stato universalmente «votato» e che peraltro ha intascato ben due premi (per foto e per suono) il film *Omnia* con la sua levigata inattesa e le sue forzature di ritmo e di situazione proprio non è piaciuto al gran pubblico dei pubblicitari (e neanche a noi).

A sorpresa si sono poi piazzati, tra il retto prevalere di case di produzione e agenzie milanesi due «provinciali». Molto ben accolti (e non contestati) il debutto in campo nazionale di un'agenzia oristanese (Fm Detective) con il suo spot sui quattro non che pubblicizza Mobil. Ci am attraverso le quattro facce di Benito Urgu (personaggio di fama richiamata). Ha vinto il primo premio per la categoria «Miscellanea». E invece molto battagliato è stato il riconoscimento al film (in questo caso la parola è veramente appropriata) *Americanino* girato da Alessandro D'Alatri (ricordate questo nome?) per l'agenzia Studio Csa Uno di Bassano del Grappa. Era molto piaciuto alla giuria del pubblico specializzato del teatro Manzoni per la lunghezza insolita (tre minuti addirittura) e il ritmo di racconto molto rilassato per raccontare più un'atmosfera che un susseguirsi frenetico di eventi come fanno di solito gli spot.

Ma non c'è motivo di annoiare nessuno con l'elenco dei premi e delle categorie. Basterebbe dire che quest'anno a Spotalia forse anche in omaggio alla partecipazione di Confindustria e Upa (e in qualche caso in polemica con esse) non è emersa una linea particolare. C'era un po' di tutto (e anche un po' di niente). In passato avevamo visto l'anno della pubblicità emotiva e molto raccontata poi quello dei bambini e degli animali. Quest'anno si sono viste alcune novità ma un po' isolate che non fanno tendenza. Una è quella *Americanino* pur contestata e contestabile. L'altra è quella sarda tutta basata sulla evidente povertà di mezzi e su un ostinato localismo che, d'altra parte, la rende immediatamente riconoscibile in Italia. E all'estero? Evidentemente impossibile che a Cannes (dove sta per aprirsi lo scontro frontale tra le varie cinematografie pubblicitarie mondiali) una giuria internazionale possa cogliere il senso del messaggio isolano. Però, alla fine, nessuno piangerà. **MNO**

<div></div> <div><p><b>7.00 UNO MATTINA.</b> Di Pasquale Salata <b>8.00 TG1 MATTINA</b> <b>9.40 SANTA BARBARA.</b> Telefilm <b>10.30 TG1 MATTINA</b> <b>10.40 TAO TAO.</b> Cartoni Animati <b>11.00 KENNEDY.</b> Sceneggiato <b>11.55 CHETEMPOFA</b> <b>12.00 TG1 FLASH</b> <b>12.05 MIA SORELLA SAM.</b> Telefilm <b>12.30 ZUPPA DI NOCCIOLE</b> <b>13.30 TELEGIORNALE.</b> Tg1 tre minuti di <b>14.00 TG1 MONDIALE</b> <b>14.15 OCCHIO AL BILUETTO</b> <b>14.30 L'ALBERO AZZURRO</b> <b>15.00 BIGI ESTATE.</b> Di R. Valentini <b>16.10 OGGI AL PARLAMENTO</b> <b>16.15 MINUTO ZERO.</b> Di Paolo Valenti <b>16.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO.</b> Uruguay-Spagna (da Udine) <b>18.45 SANTA BARBARA.</b> Telefilm <b>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO.</b> CHETEMPOFA <b>20.00 TELEGIORNALE</b> <b>20.40 IL GIOVANE HARRY HOUDINI.</b> Film con Will Wheaton, Jeffrey De Munn regia di James Orr <b>22.15 TELEGIORNALE</b> <b>22.25 TV CIAK '90: LA NOTTE DEGLI OSCAR TV.</b> Presenta Daniele Piombi <b>23.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA</b> <b>24.00 TG1 NOTTE, TG1 MONDIALE</b> <b>1.00 OGGI AL PARLAMENTO</b></p></div>	<div></div> <div><p><b>7.00 PATATRAC.</b> Varietà per ragazzi <b>8.00 L'ALBERO AZZURRO</b> <b>9.30 IL MEDICO IN DIRETTA</b> <b>9.30 DSE.</b> Domenico Beccafumi <b>10.00 OCCHIO SUL MONDO</b> <b>11.00 I QUATTRO CASI DELL'ISPETTORE DALGIESH.</b> Sceneggiato <b>11.55 CAPITOL.</b> Telenovela <b>12.00 TG2 ORE TREDECIM</b> <b>12.30 TG2 TUTTO MONDIALI</b> <b>14.00 BEAUTIFUL.</b> Teleromanzo <b>14.45 SARANNO FAMOSI.</b> Telefilm <b>15.30 MR. BELVEDERE.</b> Telefilm <b>16.00 LE CITTÀ DEI MONDIALI</b> <b>16.20 DAL PARLAMENTO</b> <b>16.25 LO SCATENATO.</b> Film con Vittorio Gassman Martha Hyer regia di Franco Indovina <b>17.55 VIDEOCOMIC.</b> Di N. Leggeri <b>18.55 TG2 DIBBLING.</b> Speciale mondiali <b>19.45 TG2 TELEGIORNALE</b> <b>20.15 TG2 LO SPORT</b> <b>20.30 IL CALCIO E</b> <b>20.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO.</b> Argentina-Urss (da Napoli) <b>22.45 TG2 STASERA</b> <b>22.55 AVVOCATI A LOS ANGELES.</b> Telefilm «Alla ricerca di un accordo» <b>23.45 TG2 DIARIO MONDIALE</b> <b>0.30 TG2 NOTTE, TG2 EUROPA</b> <b>0.45 QUEL FREDDO GIORNO NEL PARCO.</b> Film con Sandy Dennis regia di Robert Altman</p></div>	<div></div> <div><p><b>14.00 RAI REGIONE.</b> Telegiornali regionali <b>14.10 DADAUMPA</b> <b>14.30 VIDEOSPORT.</b> <b>16.25 PROVE TECNICHE DI MONDIALE</b> <b>16.45 IL DELITTO DEL GIUDICE.</b> Film <b>18.15 TOP MODEL</b> <b>19.00 TELEGIORNALE</b> <b>19.45 PROVE TECNICHE DI MONDIALE</b> <b>20.10 BLOB.</b> Di tutti di più <b>20.30 L'ONORE DEI PRIZZI.</b> Film con Jack Nicholson, Kathleen Turner, regia di John Huston <b>22.40 TG3 SERA</b> <b>22.45 BLOB</b> <b>23.00 PROCESSO AI MONDIALI</b> <b>23.45 TO NOTTE</b> <b>24.00 GOULD.</b> Il genio del pianoforte</p><div></div><p>«L'onore dei Prizzi» (Raitre ore 20.30)</p></div>	<div></div> <div><p><b>14.00 LA GRANDE BOXE</b> <b>15.00 TENNIS.</b> Queen a Club di Londra <b>19.00 TELEGIORNALE</b> <b>20.30 BASKET.</b> Campionato Nba <b>22.30 TELEGIORNALE</b> <b>22.45 TENNIS.</b> Torneo Queen a Club di Londra</p><div></div><div><p><b>16.30 LA TERRA DEI GIGANTI</b> <b>17.40 SUPER 7.</b> Varietà <b>19.40 IL SEGRETO DI JOLANDA</b> <b>20.30 RICCHI RICCHISSIMI PRATICAMENTE IN MUTANDE.</b> Film Regia di Sergio Martino <b>23.30 POCHI DOLLARI PER DUANGO.</b> Film Regia di Sergio Martino</p><div></div><div><p><b>8.00 I VIDEO DELLA MATTINA</b> <b>14.30 ON THE AIR</b> <b>16.30 CYNDI LAUPER</b> <b>19.30 HOT HOUSE FLOWERS</b> <b>21.30 ON THE AIR</b> <b>23.30 BLUE NIGHT</b> <b>0.30 NOTTE ROCK</b></p></div></div></div>	<div></div> <div><p><b>8.30 BUONGIORNO MONDIALE</b> <b>13.00 DIARIO '90.</b> Interviste, commenti e retroscena del mondo <b>16.30 MONDIALI DI CALCIO.</b> Uruguay-Spagna <b>19.00 MONDIALISSIMO</b> <b>20.00 TMC NEWS</b> <b>20.30 MONDIALI DI CALCIO.</b> Argentina-Urss <b>23.00 STASERA NEWS</b> <b>23.15 GALAGOL.</b> Varietà</p><div></div><div><p><b>13.00 SUGAR.</b> Varietà <b>16.15 COLORINA.</b> Telenovela <b>19.30 L'UOMO E LA TERRA</b> <b>20.00 USA TODAY.</b> Var. età <b>20.30 L'ULTIMA CORSA.</b> Film con Robert Mitchum Regia di Jerold Freedman <b>22.30 HOLLYWOOD MOVIES</b> <b>23.00 PERTE NO UCCISO.</b> Film</p><div></div><div><p><b>17.30 IRYAN</b> <b>11.30 M.A.S.H.</b> Telefilm <b>11.00 INFORMAZIONE LOCALE</b> <b>19.30 AMORE DANNATO</b> <b>20.30 QUEI DUE.</b> Film <b>22.30 TELEDOMANI</b></p></div></div></div>	<div><p><b>16.25 LO SCATENATO</b> Regia di Franco Indovina, Vittorio Gassman, Martha Hyer, Claudio Gora. Italia (1967), 85 minuti. Che cosa è successo tra Bob, divo ricercatissimo della pubblicità, e l'anonimo cagnolino della porta accanto? Che quest'ultimo gli abbia fatto pipì sui calzoni immacolati determinando un'incalcolabile serie di sventure a base di api tori formiche Parabola d'verente sul rapporto uomo-animali con a Gassman esuberante e smagliante in una partecina anche Bobby Solo <b>RAIDUE</b></p><p><b>20.30 L'ONORE DEI PRIZZI</b> Regia di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner, Anjelica Huston, Usa (1985), 121 minuti. Charlie partanna è un killer di professione legato a doppio filo alla famiglia Prizzi e destinato a sposare Maerose, la nipotina del boss. Peccato che un giorno si innamorò di una bionda e misteriosa polacca. E peccato anche scoprire che si tratta di un killer avversario con il quale bisognerà prima o poi regolare i conti. È uno degli ultimi film di John Huston che valse un Oscar, come attrice non protagonista a sua figlia Anjelica <b>RAITRE</b></p><p><b>20.30 PARADISE</b> Regia di Stuart Gillard, con Phoebe Cates, Willie Aames, Richard Eurnock, Usa (1982) 90 minuti. Sarah e David sono gli unici superstiti di una carovana aggredita dagli arabi sulla via tra Baghdad e Damasco. Le inglesi, lui americano diventano complici gli avvenimenti, prima amici, poi amanti. Sulla scia del fortunato «Laguna blu» un film d'amore destinato prevalentemente ad una platea di giovanissimi. Il film inaugura un ciclo «Blue moon» quattro film caratterizzati da ambientazioni esotiche e struggenti storie d'amore <b>ITALIA 1</b></p><p><b>20.30 L'ULTIMA CORSA</b> Regia di Jerold Freedman, con Robert Mitchum, Kathleen York, Wilford Brimley, Usa (1986) 100 minuti. Amici d'infanzia John e Red hanno intrapreso strade diverse. Fuorilegge il primo, poliziotto l'altro. Per tutta la vita si sono rincorsi in un gioco delle parti. Quando l'ergastolano John viene trasferito in un carcere del Texas, tocca proprio a Red scortarlo <b>ODEON TV</b></p><p><b>20.40 IL GIOVANE HARRY HOUDINI</b> Regia di James Orr, con Will Wheaton, Jeffrey De Munn, Kerry Green, Usa (1987), 83 minuti. Il rimando di formazione del giovane Houdini mago e prestidigitatore dall'inizio della carriera fino al decisivo incontro con un vecchio illusionista di Kansas City del quale sposerà la figlia. In prima visione un film per la tv di produzione Walt Disney <b>RAIUNO</b></p><p><b>21.00 LA VEGLIA DELLE AQUILE</b> Regia di Delbert Mann, con Rock Hudson, Rod Taylor, Henry Silva, Usa (1963), 115 minuti. Una base dell'aeronautica Usa militare viene bocciata in un'ispezione degli alti comandi. A ripristinare l'ordine viene inviato un colonnello con la fama di duro e la faccia di Rock Hudson <b>RETEQUATTRO</b></p></div>
---	---	--	---	--	---